



BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE" – PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "CHANGES - CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU

SPOKE 2 - "CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE"

P.E. 0000020

CUP G53C22000430006

19.12.2023



Sommario

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DEL BANDO	4
1.1 Inquadramento generale	4
1.2 Obiettivi specifici del Bando	5
1.3 Dotazione finanziaria del Bando	6
1.4 Base giuridica di riferimento	6
2. REQUISITI GENERALI	6
2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	6
2.2 Accordo di partenariato	7
2.3 Requisiti di ammissibilità	8
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	9
3.1 Tipologie ed entità agevolazioni	9
3.2 Spese ammissibili	10
3.3 Durata e termini di realizzazione	13
3.4 Misura del contributo	13
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	14
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI	14
4.1 Processo di selezione	16
4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità	16
4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità	16
4.1.3 Soccorso Istruttorio	17
4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto	17
4.3 Contratto di finanziamento	18
4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati	18
4.5 Report Intermedio e Finale	19
4.6 Modalità di erogazione del contributo	19
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	20
5.1 Obblighi dei beneficiari	20
5.2 Proroghe e variazioni	22
5.3 Meccanismi sanzionatori	23
5.4 Rinuncia	24
5.5 Conservazione della documentazione	24
5.6 Visibilità dell'Ente finanziatore	24
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
7. MODIFICHE AL BANDO	25
8. ACCESSO AGLI ATTI	25
9. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25
10. CHIARIMENTI	25
11. COMUNICAZIONI	26
12. CONTROVERSIE	26



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

CHANGES

ALLEGATI:

- AII. 1. DEFINIZIONI**
- AII. 2. AREA TEMATICA DI RICERCA**
- AII. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- AII. 4. LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE PARTENARIATO E A DELEGARE IL CAPOFILA**
- AII. 5. DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**
- AII. 6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
- AII. 7. TEMPLATE PROGETTO DI RICERCA**
- AII. 8. TEMPLATE PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO**
- AII. 9. TEMPLATE CRONOPROGRAMMA**
- AII.10A. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – IMPRESE**
- AII. 10B. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – ORGANISMI DI RICERCA**
- AII. 11. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEE PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR – DNSH**
- AII. 12. DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE**



1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DEL BANDO

1.1 Inquadramento generale

“**CHANGES** - CULTURA HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY” (di seguito anche CHANGES) è uno dei 14 Partenariati Estesi selezionati dal Ministero dell’Università e della Ricerca (di seguito anche MUR) nell’ambito dell’Avviso pubblico emanato con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

L’**HUB**, soggetto attuatore del Partenariato Esteso (di seguito anche PE), costituito nella forma di “**Fondazione CHANGES** – CULTURA HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT-GEN SUSTAINABLE SOCIETY”, è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1560 del 11 ottobre 2022. Rappresenta il Referente unico per l’attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto, svolge le attività di coordinamento e di controllo del Partenariato Esteso.

I PE hanno programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, centri di ricerca ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.

Il fine di “**CHANGES**” è quello di rappresentare un HUB multi tecnologico transdisciplinare di riferimento internazionale per le seguenti aree di interesse strategico:

- formazione;
- ricerca e innovazione;
- trasferimento tecnologico nell’ambito della Cultura umanistica e Patrimonio Culturale.

Il progetto ha l’**obiettivo strategico** di:

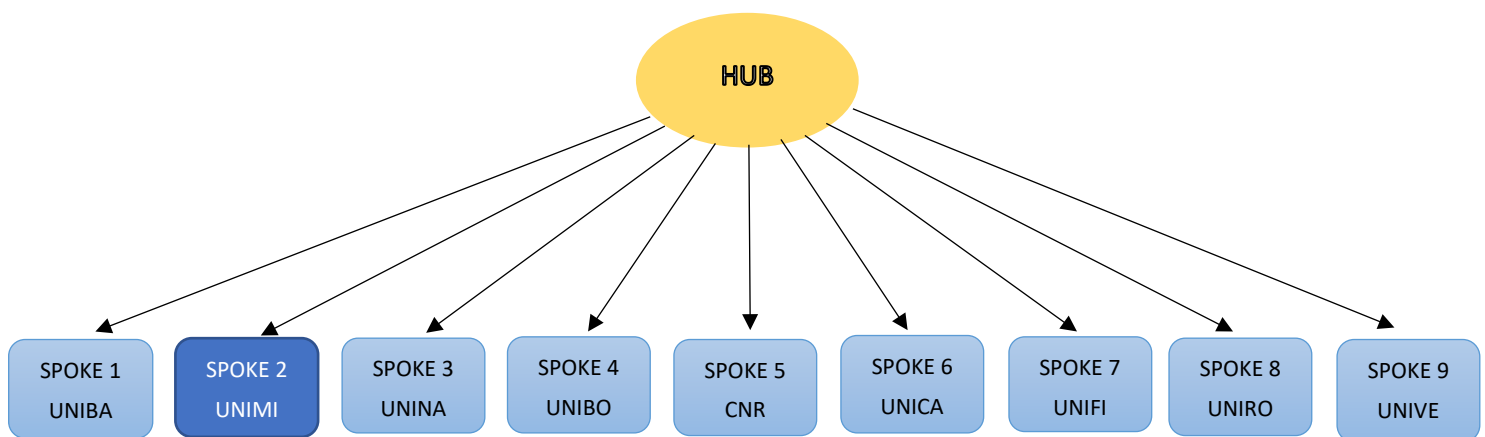
- prevedere un piano di interventi strutturali che nell’arco di un decennio porti ad un progressivo incremento, nelle tre aree di interesse strategico sopra citate;
- rilanciare l’economia e lo sviluppo territoriale, con riguardo particolare alle aree del centro-sud dell’Italia, con riferimento al Settore Creative Heritage (CH) che dopo la crisi pandemica ha necessità di essere valorizzato e rafforzato, attraverso un sistema collaborativo che vede università, Imprese e amministrazioni locali, integrate nello sviluppo di iniziative volte a rafforzare capacità e competenze che diventano driver di crescita a livello nazionale e internazionale.

Gli obiettivi generali sopra delineati verranno raggiunti attraverso la ricerca di **nove diverse aree tematiche** strategiche sotto il coordinamento di soggetti gestori (SPOKE):

- SPOKE 1 – HISTORICAL LANDSCAPES, TRADITIONS AND CULTURAL IDENTITIES. Leader: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- SPOKE 2 - CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Milano (di seguito anche UNIMI).
- SPOKE 3 - DIGITAL LIBRARIES, ARCHIVES AND PHILOLOGY. Leader: Università degli Studi di Napoli Federico II.
- SPOKE 4 - VIRTUAL TECHNOLOGIES FOR MUSEUMS AND ART COLLECTIONS. Leader: Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna.
- SPOKE 5 - SCIENCE AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE DIAGNOSTICS OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Consiglio Nazionale delle Ricerche.



- SPOKE 6 - HISTORY, CONSERVATION AND RESTORATION OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Catania.
- SPOKE 7 - PROTECTION AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE AGAINST CLIMATE CHANGES, NATURAL AND ANTHROPIC RISKS. Leader: Università degli Studi di Firenze.
- SPOKE 8 - SUSTAINABILITY AND RESILIENCE OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Sapienza Università di Roma.
- SPOKE 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM. Leader: Università Cà Foscari Venezia.



Il soggetto esecutore del presente Bando “CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE” è l’Università degli Studi di Milano leader dello SPOKE 2.

Affiliati:

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna • Università Ca’ Foscari Venezia • Università degli Studi di Catania • Università degli Studi di Firenze • Università degli Studi di Torino • Università degli Studi di Bari Aldo Moro • Sapienza Università di Roma • Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. • Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo • Engineering Ingegneria Informatica S.p.A

Per tutte le definizioni specifiche del Bando si rinvia all’**Allegato 1**.

1.2 Obiettivi specifici del Bando

Il presente Bando mira al finanziamento di progetti di ricerca del macro ambito “**CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE**” e si **sviluppa su tre aree tematiche:**

- TRAs-forMAzioni culturali. Patrimonio intangibile e nuove professionalità digital driven;
- Piattaforma innovativa che utilizzi tecnologie emergenti che consentano ai teatri italiani di raggiungere e coinvolgere un pubblico più ampio. La piattaforma permetterà visite virtuali ai teatri, la partecipazione interattiva agli spettacoli, l’acquisto di biglietti fisici e digitali e di Non Fungible Tokens (NFT) delle opere;
- Modellazione di soluzioni in cui le tecnologie digitali e l’intelligenza artificiale sono applicate in modo innovativo alle arti performative, alla musica e ai media audiovisuali.

I riferimenti dettagliati di ambiti e campi di applicazione sono riportati nell’**Allegato 2**.



1.3 Dotazione finanziaria del Bando

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari a € **1.747.679,33** integralmente a valere sui fondi PNRR assegnati al Partenariato Esteso **PE_0000020 “CHANGES” CUP G53C22000430006**. La totalità dell'importo è a valere sullo SPOKE 2.

La suddetta dotazione è destinata a finanziare le Aree di cui all'Allegato 2 secondo la seguente ripartizione:

- Area tematica 1 € 447.679,33
- Area tematica 2 € 500.000,00
- Area tematica 3 € 800.000,00

La dotazione finanziaria complessiva è destinata per un ammontare non inferiore al 61% alle attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più Regioni del Mezzogiorno – nello specifico Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Qualora le proposte progettuali ammesse a finanziamento di un'area tematica non saturassero il budget destinato alla stessa area, la quota residua sarà destinata alle proposte progettuali risultate ammissibili nelle altre aree.

1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del:

- PNRR, Missione 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all'impresa” INVESTIMENTO 1.3, “PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE”, a valere sull'avviso di selezione Ministero Università Ricerca n.341 del 15 Marzo 2022;
- Decreto Direttoriale 1560 del 11 ottobre 2022.

I riferimenti completi a tutta la normativa in applicazione al presente Bando sono riportati nell'**Allegato 3**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Il presente Bando finanzia Progetti Ricerca e Sviluppo Collaborativi, vale a dire realizzati in “collaborazione effettiva”. Possono chiedere le agevolazioni di cui al presente Bando i seguenti soggetti in partenariato costituendo tra almeno un'Impresa e un Organismo di Ricerca:

- **le Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito anche MPMI)** aventi i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Reg. UE 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE), in collaborazione con altre Imprese e con Organismi di ricerca pubblici e privati;
- **le Grandi Imprese (di seguito anche GI);**
le Università statali e gli Organismi di Ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR e non già affiliati al Partenariato Esteso CHANGES; possono sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili del Progetto.



Non sono ammissibili in qualità di Soggetti proponenti i Fondatori Promotori e i Fondatori Partecipanti della Fondazione CHANGES.¹

I soggetti associati, ma non rientranti nei Fondatori Promotori e Partecipanti, potranno presentare la propria candidatura.

I Soggetti proponenti delle proposte progettuali che saranno ritenute ammissibili e stipuleranno i contratti di finanziamento saranno i beneficiari del presente bando.

2.2 Accordo di partenariato

Sono considerati ammissibili i progetti presentati dai soggetti giuridici in partenariato di cui all'art. 2.1 "Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità"

In un progetto in partenariato, i Soggetti proponenti delle proposte progettuali partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

I Soggetti proponenti devono aggregarsi in associazioni temporanee di Imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. La proposta progettuale deve essere presentata in partenariato costituendo, indipendentemente dalla forma aggregativa prescelta, con espressa produzione di dichiarazione di impegno (**Allegato 4**) a costituirsi all'atto della approvazione della proposta progettuale e in ogni caso prima della stipula del contratto.

In particolare, l'Accordo di Partenariato deve necessariamente prevedere:

- ✓ l'indicazione del Capofila;
- ✓ l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Capofila e di ciascun Partner nella realizzazione del progetto;
- ✓ la responsabilità solidale di tutti i Partners nei confronti di UNIMI per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto;
- ✓ la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto;
- ✓ l'obbligo a non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;
- ✓ la responsabilità di ciascun Partner per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto.

Le Imprese in qualità di Soggetti proponenti devono sostenere almeno il 10% dei costi del Progetto R&S Collaborativo e possono essere sia PMI che Grandi Imprese. Sarà considerata premiale la partecipazione di almeno una PMI ed una ripartizione dei costi ammissibili del Progetto R&S Collaborativo che preveda che le Grandi Imprese sostengano costi in misura pari o inferiore a quelli sostenuti dalla o dalle PMI **Soggetti proponenti**.

Come stabilito all'art. 2 (90) del Reg. (UE) 2014/651 e ss.mm. e ii. si è in presenza di una Collaborazione Effettiva nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nel quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di Collaborazione Effettiva.

I Soggetti proponenti di una proposta progettuale **non possono essere più di 5**, e all'interno dell'aggregazione deve essere individuato un Capofila (Mandatario o Soggetto proponente) al quale i restanti Partner (Mandanti) devono conferire il ruolo di Mandatario della Associazione Temporanea di Scopo o di Imprese (ATS o ATI) necessaria per realizzare il Progetto finanziato.

¹ L'elenco dei fondatori promotori e fondatori partecipanti è disponibile al sito:
<https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/home>



Il Capofila deve essere autorizzato a:

- sottoscrivere e trasmettere la domanda di finanziamento e i relativi allegati;
- sottoscrivere il contratto di finanziamento;
- coordinare i flussi informativi verso UNIMI;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4);
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione all'Università degli Studi di Milano della reportistica periodica finanziaria e tecnica (art. 4.5).
- ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di progetto di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando e ad assolvere tutti gli obblighi previsti all'art.5.1.

Nello specifico ciascun Partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del Capofila;

favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione. Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Partenariato.

Ciascun soggetto può presentare al **massimo una proposta progettuale** in qualità di Soggetto proponente. Nel caso in cui uno dei soggetti sia Soggetto proponente per più di una proposta progettuale, si prenderà in considerazione, ai fini della valutazione, solo la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente ai sensi dell'art. 4 "Modalità di presentazione della domanda".

Si precisa che nel caso degli Organismi di Ricerca la partecipazione al Progetto è intesa in riferimento alle singole articolazioni funzionali, purché dotate di sufficiente autonomia per assumere gli impegni previsti dal Bando (dipartimenti, facoltà, etc.). Pertanto, diverse articolazioni funzionali del medesimo Organismo di Ricerca possono svolgere ciascuno il ruolo di Mandatario in diverse proposte progettuali; tuttavia in una stessa proposta progettuale è ammissibile la partecipazione di una sola articolazione funzionale appartenente al medesimo Organismo di Ricerca.

2.3 Requisiti di ammissibilità

Le Imprese che richiedono l'agevolazione, al momento della presentazione della domanda devono risultare:

- **iscritte al Registro delle Imprese:** l'impresa deve essere iscritta come attiva al Registro delle Imprese o registro delle persone giuridiche tenuto dalla Camera di Commercio;
- devono essere nel pieno riconoscimento dei propri diritti:
 - **non identificabili come "Imprese in difficoltà" secondo la definizione nell'Allegato 1;**
 - non devono rientrare fra le Imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - **assenza di procedure concorsuali:** l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
 - **regolarità contributiva e fiscale:** l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt.94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Per tutti i soggetti privati occorre dimostrare l'**affidabilità economica e finanziaria**: l'impresa deve osservare ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria - **Allegato 5**).



In merito alla **proposta progettuale i requisiti minimi necessari** per l'ammissibilità del presente Bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente Bando, indicate all'art. 1.2 e all'Allegato 2 del presente Bando;
- coerenza in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione e dovranno avere carattere di: **(i) Complementarietà**: i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca CHANGES; **(ii) Supplementarietà**: il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di una *Task* già ricompreso nel Programma di Ricerca CHANGES ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, colture o casi studio.

Le iniziative, e quindi ogni progetto presentato, dovranno **coniugare i principi trasversali previsti** ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. (UE) 2021/241 Allegati 8 e 9:

1. **Vincolo "climate"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere **non meno del 42%** dell'allocazione del budget in attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall'art. 18 art. 4 lettera e) e Allegato VII del Reg. (UE) 2021/241.

Campi di intervento:

- a) **022** - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici per il 19,84%;
 - b) **023** - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia circolare per il 29,95%;
 - c) **006** - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione² per il 50,21%.
2. **Vincolo "equity gender"**: almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, o se previste almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnate a ricercatrici.
 3. **Vincolo "territorial" non meno del 61 %** della dotazione finanziaria dovrà essere destinata attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).³

Inoltre le iniziative dovranno **ottemperare al rispetto dei principi**:

- di sostenibilità ambientale e del "Do Not Significant Harm" (DNSH)⁴;
- di protezione e valorizzazione dei giovani;
- di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- promozione dei principi di Open Science e Fair Data⁵.

² Linee guida MUR per le iniziative di Sistema Della Missione 4 Componente 2.

³ Linee guida MUR per le iniziative di Sistema Della Missione 4 Componente 2.

⁴ Circolare MEF 13 ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)

⁵ Deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "Fair Data Management"



2. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologie ed entità agevolazioni

Sono finanziabili Progetti di Ricerca e Sviluppo, coerenti con le finalità di cui all'articolo 1 del presente Bando, come definiti all'art. 25 del Reg. (UE) 2014/651 e che pertanto sviluppino una o più attività di seguito elencate e ulteriormente precisate nelle definizioni in Allegato 1 in conformità a quelle di cui all'art. 2 (84), (85) e (86) del Reg. (UE) 2014/651:

- **ricerca fondamentale:** vale a dire ricerca di tipo sperimentale o teorica svolta soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES;
- **ricerca industriale:** vale a dire ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES;
- **sviluppo sperimentale:** vale a dire l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione, l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES;
- **studi di fattibilità:** la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;

da realizzarsi in una o più di un'area tematica così come descritte nell'Allegato 2.

Ciascun Progetto R&S finanziato deve essere Collaborativo, vale a dire avere le caratteristiche della Collaborazione disciplinate all'art. 2.1.1, ed inoltre deve avere costi ammissibili:

- non inferiori a € 400.000,00 per area tematica 1;
- non inferiori a € 450.000,00 per area tematica 2;
- non inferiori a € 750.000,00 per area tematica 3.

Per tutte le aree tematiche, le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di una prima **milestone a sei mesi** dalla data di avvio delle attività e una seconda milestone al termine del Progetto.

3.2 Spese ammissibili

Sono costi ammissibili quelli necessari a realizzare il Progetto R&S, tenuto conto dell'art. 9 - spese ammissibili dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022 ed in conformità all'art. 25 del Reg. (UE) 2014/651 e si distinguono nelle seguenti voci di costo, secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.



- **spese di personale** già in forza che risultino, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del PNRR secondo la legislazione vigente.

A tali costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- a) è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
 - b) la valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Reg. (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle **"Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2"** art. 6.2.1, del 10 ottobre 2022;
 - c) esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale;
 - d) le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (timesheets), i cui dati devono essere inseriti a sistema mediante l'apposita procedura informatica; si considerano 1.720 ore lavorative annue per ciascuna unità di personale dipendente strutturato coinvolto nel Progetto eccetto che per il personale universitario per il quale il numero di ore lavorative annue è fissato pari a 1.500. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste.
- **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Progetto. I costi per canoni di leasing, noleggi e ammortamenti relativi alla strumentazione e alle attrezzature sono ammissibili secondo i principi della buona prassi contabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere dalla data di presentazione della domanda;
 - **costi per servizi di consulenza specialistica** finalizzati all'attuazione del Progetto. Tali costi includono i costi per servizi di ricerca correlati all'uso di Infrastrutture di Ricerca regionali, nazionali, europee e/o dell'Infrastruttura di Ricerca di CHANGES;
 - **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui al precedente punto 1, purché essenziali per l'attuazione del progetto;
 - **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte del MUR nel rispetto della normativa applicabile. Tale voce include le spese per missioni strettamente riconducibili al Progetto e strettamente necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e spese per missioni relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione dei risultati della ricerca. Sono anche elegibili sotto tale voce le spese per borse di studio e di ricerca sostenute nel periodo di decorrenza del Progetto e le spese di pubblicazione di articoli scientifici relativi al Progetto. Sono ammissibili anche i costi per gli assegnisti di ricerca/contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010⁶ appositamente reclutati da parte degli Organismi di Ricerca e contrattualmente dedicati esclusivamente al Progetto, per i quali si considera l'importo effettivamente pagato entro la conclusione del Progetto. Sono ricompresi in questa voce anche i costi per borse di ricerca e borse di dottorato.

⁶ Successivamente legge 29 giugno 2022, n. 79 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).



Affinché i costi possano essere considerati ammissibili alle agevolazioni è necessario che siano:

- i. direttamente imputabili e connessi al Progetto R&S ammesso a finanziamento;
- ii. pertinenti al Progetto R&S ammesso a finanziamento, vale a dire che sussiste una relazione specifica tra il costo e l'attività oggetto del Progetto;
- iii. congrui, vale a dire sostenuti alle Normali Condizioni di Mercato;
- iv. legittimi, vale a dire documentati in conformità alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente o altra normativa applicabile (e quella propria dei Beneficiari di diritto pubblico).
- v. sostenuti nel periodo di ammissibilità del progetto così come indicato al precedente art. 3.1

Come previsto nella Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per i costi ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri di **ammissibilità delle spese** sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

- I costi del progetto supportato dal presente Bando che risultano essere finanziati con altre fonti provenienti dal Bilancio Dell'Unione Europea o da Bilancio Statale ivi inclusi i meccanismi fiscali quali p.e. il credito di imposta non sono ammissibili (**divieto di doppio finanziamento**).
- **L'imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente distinto per ogni Progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
- **L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e sempre sia direttamente afferente all'intervento finanziato.
- Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità** degli stessi (bonifico bancario, RI.BA., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).
- Non possono essere ammesse alle agevolazioni le **spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità delle spese come indicato all' art. 3.1.**
- **Tutte le fatture devono riportare il codice Codice Unico di Progetto (CUP)** e, quelle emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale sottoscrizione del contratto di finanziamento che reca il CUP del Progetto finanziato, possono essere ammesse con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (DSAN) che attesti che non sono state richieste per la stessa altre agevolazioni, pena la mancata ammissibilità delle stesse.
- Le Imprese Beneficarie e i loro fornitori di beni o servizi che costituiscono costi ammissibili per i quali è richiesta l'agevolazione **non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.**

Non sono ammissibili in ogni caso i costi per i beni forniti e i servizi prestati da:

- amministratori, soci e dipendenti del beneficiario di diritto privato o dai loro prossimi congiunti;
- società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori del beneficiario di diritto privato o i loro prossimi congiunti;



- società in cui i soci del beneficiario di diritto privato abbiano partecipazioni societarie a qualsiasi livello oppure ricoprono ruoli di rappresentanza o amministrazione.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

3.3 Durata e termini di realizzazione

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel **periodo di ammissibilità delle spese**. Il **periodo di ammissibilità**, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di finanziamento.

In ogni caso, il **progetto di ricerca** dovrà essere completato **entro e non oltre il 30/09/2025**. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo SPOKE solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

3.4 Misura del contributo

Il finanziamento è erogato nella forma di contributo a fondo perduto.

Il contributo alle imprese è determinato in ottemperanza al Reg. Ue 2014/651⁷. Nella fattispecie, le intensità degli aiuti in applicazione ai progetti presentati a valere sul presente Bando sono definite ai sensi dall' art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo " come di seguito riportato:

	Dimensione Impresa		
	Piccola	Media	Grande
Ricerca Fondamentale	100%	100%	100%
Ricerca Industriale	70%	60%	50%
Sviluppo Sperimentale	45%	35%	25%
Studio di Fattibilità	50%	50%	50%

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE 2014/651, **si applicano le maggiori intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle condizioni di seguito indicate:**

- almeno una Impresa è una PMI e una singola Impresa non sostiene da sola più del 70% dei costi del Progetto;
- gli Organismi di Ricerca sostengono complessivamente almeno il 10% dei costi del Progetto e acquisiscono il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

	Dimensione Impresa		
	Piccola	Media	Grande
Ricerca Fondamentale	100%	100%	100%
Ricerca Industriale	80%	75%	65%
Sviluppo Sperimentale	60%	50%	40%
Studio di Fattibilità	70%	60%	50%

⁷ in GUUE 187 del 16 giugno 2014 che dichiara alcune **categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli arti coli 107 e 108 del trattato**



Il contributo agli Organismi di Ricerca⁸ è pari al 100% dei costi ammissibili.

Si precisa che la dimensione di Impresa rilevante per la determinazione dell'Intensità di Aiuto è quella risultante al momento della presentazione della Domanda di partecipazione.⁹

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Come stabilito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. e nella Circolare n. 21 del 14 ottobre 20121 del Ministero delle Finanze le risorse finanziarie del PNRR non possono finanziare i medesimi Costi Ammissibili da rendicontare finanziati a valere con altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

I costi ammissibili da rendicontare agevolati dal presente Bando non possono pertanto essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi Milano https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm, nonché sul sito web del partenariato esteso CHANGES (<https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/>).

La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurement utilizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile all'indirizzo: <https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. Verranno prese in considerazione esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata.

Per partecipare, il Capofila dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY (trattandosi di associazioni di partenariato è necessario che sia iscritto al portale almeno il soggetto Capofila).

Si invitano i Soggetti proponenti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all'area riservata all'operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.

Il Capofila, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e Procurement inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovrà ricercare il Bando nel menù a sinistra all'interno della sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi pubblici in corso".

Dovrà quindi cliccare su "Visualizza scheda" per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il Capofila dovrà cliccare, nell'ultima sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", su "Invia una nuova comunicazione". Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che svolge il ruolo di Capofila e laddove richiesto anche dai partners.

⁸ Per la definizione si veda Allegato 1.

⁹ In caso si rilevano operazioni straordinarie (acquisizioni, trasformazioni) la valutazione della dimensione dell'impresa verrà determinata alla data di concessione.



Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, i **Capofila sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione**, a partire dal giorno 19/12/2023 ed entro il termine perentorio del giorno 30 Gennaio 2024, secondo le modalità sopra descritte allegando quanto di seguito indicato:

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	Da parte di Capofila	Da parte di tutti Partner
Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila (a cura del Capofila e di tutti i Partner) - Allegato 4	✓	✓
Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria (a cura dei Soggetti proponenti Privati) - Allegato 5	✓	✓
Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente e corredata dall' imposta di bollo del valore €16,00 (a cura del Capofila) - Allegato 6	✓	
Progetto di ricerca – completo dei CV richiesti - redatto sulla base del Template (a cura del Capofila) - Allegato 7	✓	
Piano economico finanziario redatto sulla base del Template - Allegato 8	✓	
Cronoprogramma redatto sulla base del Template - Allegato 9	✓	
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura dell'Impresa proponente/Capofila e tutti i partner di natura privata) – Allegato 10A	✓	✓
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura di Università Statali, Organismi di Ricerca Pubblici e Privati) – Allegato 10B	✓	✓
Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti del PNRR – DNSH (a cura di tutti i Soggetti proponenti) - Allegato 11	✓	✓
Dichiarazione dimensione aziendale (a cura delle Imprese proponenti) – Allegato 12	✓	✓

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

Riepilogo fasi del Bando e termini relativi:

- Apertura: Giorno **19/12/2023**
- Chiusura: Giorno **30 Gennaio 2024**
- Periodo valutazione: **indicativamente entro 60 gg data chiusura del Bando**
- Comunicazione/pubblicazione dei risultati: **al termine del periodo di valutazione**
- Inizio attività progettuali: **indicativamente entro il 1° Aprile 2024**



4.1 Processo di selezione

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una **Commissione scientifica** (di seguito Commissione), composta da un numero di componenti da un minimo di tre (3) ad un massimo cinque (5), al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti. Infatti, per la valutazione di merito tecnico-scientifico (art. 4.2) l'Università degli studi di Milano potrà avvalersi di esperti esterni indipendenti, minimo tre (3) massimo cinque (5) opportunamente individuati in elenchi pubblici.

La Commissione nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità a Finanziamento ai sensi di quanto previsto agli articoli 4.1.2 e 4.1.3.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai successivi articoli 4.1.2. e 4.1.3., lo SPOKE comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 4.2.

Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La Commissione prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni al termine della valutazione di merito tecnico-scientifico.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti della selezione all'Università per l'avvio delle fasi successive.

4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini e nelle forme previste dal Bando;
- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i **requisiti di ammissibilità** soggettivi di ogni Soggetto proponente, così come dettagliati al precedente art. 2.3.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ammissibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

Il progetto collaborativo, sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei Partners coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a **verificare i requisiti di conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando:
 - dimensione minima e massima della proposta
 - durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando



- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

4.1.3 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento formulata dallo SPOKE, attraverso la piattaforma UBUY.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del progetto di ricerca fondamentale, industriale, sviluppo sperimentale e studio di fattibilità, lo SPOKE assegna al Soggetto proponente un termine di dieci (10) giorni, perché siano rese/regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto

Ogni proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi (si veda template **Allegato 7**):

- a) obiettivi e qualità scientifica del Programma di ricerca, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;
- b) caratteristiche tecnico-scientifiche, inclusa la specializzazione e capacità di innovazione dei Soggetti proponenti al Programma di ricerca;
- c) fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività del programma in capo al singolo soggetto esecutore ed evidenza della realizzabilità/ "cantierabilità" in relazione alle scadenze del piano.

Criteri di valutazione di merito tecnico e scientifico	Punteggio massimo
1. Coerenza complessiva della proposta con gli obiettivi del Bando e specificatamente di CHANGES - SPOKE 2	30
2. Innovatività della ricerca e potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze (<i>blind peer review</i>)	15
3. Chiarezza degli obiettivi e realizzabilità del progetto (<i>blind peer review</i>)	15
4. Validità dell'impianto metodologico (<i>blind peer review</i>)	10
5. Competenze del Soggetto proponente rispetto al progetto proposto	10
6. Competenza del partenariato nel suo complesso in relazione agli obiettivi proposti	10
7. Impatto sul territorio del progetto	10
Punteggio massimo	100
Punteggio minimo	70



Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dagli esperti esterni indipendenti vengono comunicate alla Commissione che stila la graduatoria definitiva di merito dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo.

L'Università degli Studi di Milano, ricevuta la graduatoria, assumerà i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al presente Bando del suo sito istituzionale.

La graduatoria identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria stessa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

UNIMI assegnerà al primo Soggetto proponente utilmente collocatosi in graduatoria il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla richiesta per manifestare la propria volontà a svolgere alcune attività del proprio progetto pari all'importo residuo della concessione del finanziamento. In caso di risposta negativa o di non risposta, si procederà ad interpellare il Soggetto proponente collocato successivamente in graduatoria con invito a esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui.

Viene data facoltà alla Commissione di negoziare, con i Capofila dei progetti inseriti in graduatoria per i quali viene riconosciuto un finanziamento parziale, i seguenti elementi:

- eventuali integrazioni di linee di attività affini ai contenuti della proposta;
- eventuale rideterminazione del piano dei costi;
- *milestone* e *target*, intermedi e finali, connessi all'attuazione del progetto;
- piano delle erogazioni connesse alle *milestone* e ai *target*;
- altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.

La fase negoziale si conclude con la definizione del progetto esecutivo nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al contratto di finanziamento.

4.3 Contratto di finanziamento

Per i progetti ammissibili e finanziabili, lo SPOKE informa degli esiti e richiede al Capofila del partenariato la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai Soggetti proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai beneficiari di produrre, **entro 15 giorni** dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al **Codice Unico di Progetto (CUP)**, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, oltre a:

- dichiarazione antiriciclaggio,
- atto costitutivo del Partenariato (ATI/ATS o altra forma ritenuta valida per lo stato italiano) che dovrà contenere tutte le informazioni obbligatorie. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento;
- dichiarazione Antimafia.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall' apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Per la **rendicontazione delle spese** si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto



attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle “Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021” e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR. Si rimanda alle Linee Guida al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori>.

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, i **beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate** previste dagli art. 52 e seguenti del Reg. UE 2021/1060. I dati di avanzamento fisico e finanziario relativi alle attività svolte dovranno essere rendicontati periodicamente (**a cadenza mensile**) dal Capofila anche per conto dei Partners, tramite utilizzo della piattaforma fornita dal **MUR@Work**, o eventuali strumenti alternativi di rilevazione dei risultati fisici e finanziari che dovranno essere implementati su richiesta del MUR/HUB/SPOKE nell’arco di vita del progetto.

4.5 Report Intermedio e Finale

Il Capofila, anche per conto dei Partners, dovrà trasmettere a UNIMI **semestralmente** e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o UNIMI **il Report intermedio di progetto**, comprensivo di:

- **Report finanziario intermedio o finale** comprensivo di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, unitamente alla relazione tecnica intermedia.
La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni di UNIMI, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo SPOKE, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
- **Relazione tecnica intermedia o finale** di avanzamento lavori di progetto- trasmessa per tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali raggiunti, che verrà sottoposta alla valutazione di UNIMI, per il tramite della Commissione scientifica di Valutazione.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR nel rispetto dell’articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

4.6 Modalità di erogazione del contributo

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinato:

- all’approvazione da parte di UNIMI del Report intermedio finanziario e della Relazione tecnica intermedia prodotti dal Capofila;
- all’effettiva disponibilità in capo a UNIMI delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 10% a titolo di anticipo da riconoscere al ricevimento della Contratto di finanziamento firmato dal legale rappresentante;
- al mese 6 e al mese 12, successivi all’inizio delle attività progettuali, pagamenti intermedi in funzione dell’approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 70 % del costo totale preventivato;
- 20% all’ approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

Per i Soggetti proponenti di natura privata, l’erogazione della prima tranche a titolo di anticipo di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello



SPOKE rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari al **10 %** dell'importo complessivo del finanziamento approvato di competenza di ogni Partner privato e con validità pari alla durata prevista del progetto. La fidejussione sarà svincolata alla conclusione del progetto di ricerca.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo SPOKE anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del Capofila e dei Partners.

- In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università degli Studi di Milano sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
- In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati dall'Università degli Studi di Milano si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente Bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 5.2 del presente Bando;
- c) spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" o strumenti alternativi di rilevazione implementati da MUR, HUB e UNIMI, finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e UNIMI;
- d) spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, caricare sul sistema informativo adottato dal MUR o messo a disposizione da HUB o UNIMI i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2



- lettera d) del Reg. (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta;
- e) spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta da UNIMI e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
 - f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 - g) spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, l'elaborazione della rendicontazione e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativa alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell' art. 4.4. del presente Bando;
 - h) spetta al Capofila coordinare le attività di rendicontazione;
 - i) gestire i trasferimenti dei finanziamenti;
 - j) da e verso l'Università degli Studi Milano;
 - k) da e verso i Partners;
 - l) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
 - m) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - n) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Reg. (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 - o) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - p) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - q) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato (ove applicabile);
 - r) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - s) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIMI o dall'HUB;
 - t) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 - u) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando a UNIMI sugli stessi;



- v) notificare tempestivamente a UNIMI, preferibilmente per il tramite del Capofila, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- w) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- x) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.5 e 5.6;
- y) il beneficiario si impegna a garantire e permettere allo SPOKE l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data. Consentire allo SPOKE la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto in ottemperanza all'art. 3 del decreto di concessione n. 1560 del 11 ottobre 2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale.

5.2 Proroghe e variazioni

- **Varianti in fase di valutazione**

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

- **Varianti in corso d'opera**

Sono riconosciute quali:

- ✓ variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto definito dall' art.120 del D.lgs. 36 del 2023;
- ✓ variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo SPOKE per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello SPOKE stesso.

In particolare:

- **variazioni partnership:** Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.3 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'articolo precedente e fatto salvo quanto previsto all'art. 5.4;
- **variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello SPOKE; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, non comportino variazione dei CV allegati alla proposta relativi ai principali profili impegnati sul progetto; risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto;

- **Proroghe:** Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo SPOKE, entro e non oltre due mesi dalla scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei beneficiari.



5.3 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre gli interessi.

5.3.1 Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2. 3 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all' art.5.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o SPOKE emergano inadempimenti dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal D.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'Impresa/Imprese prosegua;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l) Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- m) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato dell'Avviso 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione dei Partenariati estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.



In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.3.2 Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo UNIMI comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNIMI dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.4 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIMI a mezzo PEC all'indirizzo unimi@postecert.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un Partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i Partners rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare a UNIMI per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione di UNIMI.

5.5 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.6 Visibilità dell'Ente finanziatore

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg.



(UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito di CHANGES PE 000000020" ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, NEXTGeneration UE, il logo UNIMI e la dicitura seguente: "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale Resistenza e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3- CHANGES PE 000000020" o in inglese "Project funded under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), Mission 4 Component 2 Investment 1.3-CHANGES PE 000000020".

Si raccomanda di dare un'adeguata diffusione e promozione del progetto e, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dallo SPOKE per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.

I dati personali saranno trattati dallo SPOKE in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Reg. (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: infoprivacy@unimi.it

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: dpo@unimi.it.

7. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm, nella pagina dedicata al presente Bando.

8. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

9. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento per lo SPOKE 2 di **CHANGES** è il Prof. Alberto Bentoglio.

10. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere



inoltrate all'indirizzo mail pnrrcrowe@unimi.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando SPOKE 2 CHANGES".

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nella sezione del Sito di Ateneo dove è pubblicato il presente Bando.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo SPOKE e i Soggetti proponenti sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. I Soggetti proponenti acconsentono all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

12. CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria del Foro di competenza territoriale dell'Università degli Studi di Milano.

IL RETTORE
Prof. Elio Franzini